



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 03-08-2011

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
RISPOSTA ALLE INTERROGAZIONI.

L'anno **duemilaundici** addì **tre** del mese di **agosto** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

MANGANO ANDREA

MUSTO CATERINA

ZOPPELLO LUCIANO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	MANGANO ANDREA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MUSTO CATERINA	P
SCHIAVON BERTILLA	P	GAMBATO LUCA	P
MORELLO OLINDO	P	ZARAMELLA GIANLUCA	A
CAPPUZZO ADRIANO	P	BOCCON LUCA	P
TASCA CARMEN MATTEA	P	MASIERO ALBERTO	A
BAZZI HUSSEIN	P	SCHIAVON MARCO	P
MORO DINO	P	ZOPPELLO LUCIANO	P
FASSINA ANNA CARLA	P	BUSON PAOLO	P
RAVAZZOLO EMY	P	GOBBO LUCIA	P
BORTOLAZZI MARCO	A		

Presenti 18 Assenti 3

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
<p>N. _____ Reg. Pubbl.</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____</p> <p>e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addì _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO</p>	<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____</p> <p>Addì _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO</p>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO, prima di dare inizio ai lavori del Consiglio Comunale, ritiene doveroso proporre l'osservanza di un minuto di silenzio in memoria degli ultimi tre militari italiani caduti in Afghanistan: il Caporal Maggiore **Gaetano Tuccillo**, deceduto il 2 luglio, il Caporal Maggiore **Roberto Marchini**, deceduto il 12 luglio e il Caporal Maggiore **David Tobini** deceduto il 25 luglio 2011.

Il Consiglio Comunale osserva UN MINUTO DI SILENZIO in memoria dei militari caduti in Afghanistan.

* * *

Il SINDACO invita il Consigliere MARCO SCHIAVON a dare lettura della seguente interrogazione presentata il 18.04.2011 (prot. n. 6268) ad oggetto **“Moschea centro culturale islamico a Ponte San Nicolò”**.

Alla Cortese Attenzione
del sig. SINDACO
di Ponte San Nicolò

Oggetto: INTERROGAZIONE CONSILIARE – **Moschea centro culturale islamico a Ponte San Nicolò**.

Egregio sig. Sindaco,

si apprende dalla stampa il continuo dilagare e la ricerca da parte di Associazioni Islamiche per nuove sedi di una Moschea.

Anche i cittadini di Ponte San Nicolò preoccupati per questi nuovi insediamenti di Centri Islamici, si chiedono se anche a Ponte San Nicolò ci sono richieste da parte di queste Associazioni.

Vorrei avere una risposta da Lei Sig. Sindaco se ad oggi sono pervenute richieste per ospitare un centro culturale Islamico o se è a conoscenza di luoghi concessi anche da privati.

Nel caso di richieste o meno vorrei avere anche una risposta riguardo alla Sua posizione in merito.

In attesa di cortese riscontro, Le invio i migliori saluti.

Il Consigliere del gruppo “Ponte Della Libertà”
F.to *Marco Schiavon*

Quindi il SINDACO dà lettura della seguente risposta inviata all'interrogante il 18.05.2011 (prot. n. 8011):

Li 18 maggio 2011

Prot. n. 8011

Al Consigliere Comunale
SCHIAVON Marco

OGGETTO: **Moschea centro culturale islamico a Ponte San Nicolò.**
Risposta ad interrogazione del 18.04.2011 (prot. n. 6268).

In riscontro alla Sua interrogazione presentata in data 18.04.2011, prot. n. 6268, con la presente Le comunico che ad oggi non è pervenuta alcuna richiesta per ospitare un centro culturale islamico, pertanto ritengo prematuro preoccuparsi per un qualcosa di puramente ipotetico.

Se e quando perverrà qualche richiesta ci si porrà il problema e si vedrà come affrontarlo ritenendo che con la mole di problemi concreti e attuali da risolvere non resti molto tempo per risolvere anche i problemi al momento inesistenti, a meno che la sua non voglia essere una mera provocazione.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
F.to *Enrico Rinuncini*

SCHIAVON MARCO (Ponte della Libertà): Replica affermando che non si tratta di una provocazione, ma di una questione sollevata in via preventiva. Afferma che in questo caso vale la massima “prevenire è meglio che curare”, dato che in provincia se ne parla tutti i giorni e anche questa è una problematica che deve essere affrontata.

Fa presente che il gruppo al quale apparteneva precedentemente, la Lega Nord-Liga Veneta, aveva visto determinati problemi, di altra natura, che poi si è stati costretti ad affrontare.

Ricorda che in una precedente interrogazione si è trattato della questione di via Cervi, che già era stata sollevata qualche anno prima quando ancora non costituiva un problema.

Nell'apprendere che attualmente non vi sono richieste di questo genere e dando per assodato che questo sia vero, invita il Sindaco ad informare il Consiglio e la cittadinanza non appena venisse a conoscenza dell'emergere di tale esigenza.

* * *

Successivamente, il SINDACO invita il Consigliere MARCO SCHIAVON a dare lettura della seguente interrogazione presentata il 18.04.2011 (prot. n. 6270) ad oggetto “**Simboli politici in municipio**”.

Alla Cortese Attenzione
del sig. SINDACO
di Ponte San Nicolò

Oggetto: INTERROGAZIONE CONSILIARE – **Simboli politici in municipio**.

Egregio sig. Sindaco,

da diverso tempo recandomi presso il nostro municipio, ho notato nell'atrio dell'ingresso e proprio di passaggio per l'ufficio anagrafe, l'esposizione di diversi cartelli di associazioni con la meritoria dimostrazione di raccolta fondi pro-alluvionati.

Noto anche, che il partito politico che la sostiene in consiglio comunale, ha partecipato a questa iniziativa pubblicizzando, a mio parere in maniera subdola un simbolo, messo in bella vista proprio davanti ad un punto di maggior passaggio di cittadini.

Ebbene chiedo principalmente se un'opera di beneficenza debba essere palesata ai quattro venti con l'orgoglio di dire “eccomi! Io partito politico ho aiutato questo o quell'altro”... L'atrio di un municipio, che deve essere utilizzato da tutti come un luogo di incontro ma comunque a servizio dei cittadini, non può certamente ospitare stabilmente o temporaneamente l'esposizione di simboli di nessun partito politico, salvo il periodo pre e post elettorale, questo, per il rispetto di tutti e di chi non la pensa allo stesso modo.

Chiedo inoltre di rendere edotto il Consiglio Comunale e comunque tutti i cittadini, sugli importi totali ricevuti ad oggi da raccolte extra regionali (conto corrente acceso dal Comune; proventi della Saccisica, ecc.) e sulle modalità di distribuzione previste.

Certo di un Suo cortese interessamento Le invio distinti saluti.

Il Consigliere del gruppo “Ponte Della Libertà”
F.to *Marco Schiavon*

Quindi il SINDACO dà lettura della seguente risposta inviata all'interrogante il 18.05.2011 (prot. n. 8012):

Li 18 maggio 2011

Prot. n. 8012

Al Consigliere Comunale
SCHIAVON Marco

OGGETTO: **Simboli politici in municipio**.
Risposta ad interrogazione del 18.04.2011 (prot. n. 6270).

In riscontro all'interrogazione da Lei presentata in data 18.04.2011, prot. n. 6270, ad oggetto "Simboli politici in municipio", mi compiaccio della Sua interrogazione che si interessa degli alluvionati e delle donazioni che sono state elargite nel Conto Corrente di solidarietà: alcune anonime, altre pubblicate anche per rispondere all'esigenza di alcune Associazioni, partiti, gruppi sportivi, di rendere pubblico il bonifico effettuato dai loro rappresentanti.

Lo strumento più utile al quale abbiamo pensato è stata la "Bacheca della Solidarietà agli alluvionati", nella speranza e con l'auspicio che qualcuno possa copiare il nobile gesto.

Tra le varie donazioni è arrivata anche quella di un gruppo politico. Se avessi dovuto selezionare gli assegni, i cartelli, gli articoli di giornale o le ricevute dei versamenti, avrei dovuto togliere anche quelle delle aziende private (che, secondo lo stesso criterio, si pubblicizzano).

Se anche la sua formazione politica o qualunque altra avesse fatto una raccolta di fondi, la documentazione relativa al versamento sarebbe stata esposta al pari delle altre.

Relativamente al conto corrente SOLIDARIETÀ FAMIGLIE ALLUVIONE PONTE SAN NICOLÒ, IBAN: IT 85T0622512207100000000946, la cifra raggiunta alla data odierna è di euro 122.289,78. Il conto corrente rimane aperto visto che le donazioni continuano.

Relativamente alla distribuzione di tali risorse, esse saranno elargite dopo il secondo acconto della Regione, che dovrebbe arrivare entro il mese di giugno e per quanto riguarda le modalità, sono ancora da concordare.

Cordiali saluti

IL SINDACO
F.to Enrico Rinuncini

SINDACO: Per completezza di informazione aggiunge che il secondo acconto della Regione non è ancora arrivato.

SCHIAVON MARCO (Ponte della Libertà): Afferma di essere stato costretto a presentare questa interrogazione principalmente perché, anche se si può capire che uno possa pubblicizzare nella maniera che meglio crede quello che ha fatto, ritiene che certi simboli politici così ben visibili si potevano anche omettere. A suo parere su una problematica così importante, e preoccupante anche per il futuro, la pubblicità di un partito non fa piacere a tutti. Sostiene che un simbolo politico era fin troppo visibile e si poteva inserire in modo differente. Si poteva scrivere che il tal partito ha partecipato senza mettere il simbolo così in vista, come se si fosse nel periodo elettorale. A suo modo di vedere quella esposizione era un po' dissonante rispetto al gesto di solidarietà. Afferma che se il gruppo politico a cui appartiene avesse pensato di fare la stessa cosa, non avrebbe assolutamente voluto che fosse messo il simbolo politico in quella bacheca, che tra l'altro ora è stata eliminata e sostituita da un cartello esposto nella bacheca dell'albo pretorio.

Con l'augurio che i gesti di solidarietà continuino, auspica che una cosa del genere non succeda più. La solidarietà deve essere vista in maniera differente: la solidarietà va fatta conoscere, ma la pubblicità è un'altra cosa. La pubblicità deve far conoscere quello che serve: in questo caso si è andati oltre.

* * *